

FONDO PENSIONI BANCA DELLE MARCHE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER L'ESERCIZIO 2017 ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Gent.mi Aderenti,

ai sensi degli artt. da 24 a 26 dello Statuto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio sindacale ha svolto sia le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e segg. CC sia quelle di revisione contabile previste dagli artt. 2409-bis e 2477 CC.

La presente relazione unitaria contiene, pertanto, nella sezione A) la "Relazione del Revisore dei conti sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi del c.2 dell'art. 2429 CC".

A) Relazione del Revisore dei conti sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Banca delle Marche, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Banca delle Marche al 31 dicembre 2017 nonché del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nel rispetto delle pertinenti direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP); lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, il giudizio sul quale bilancio è dato nella relazione da noi emessa il 30 marzo 2017.

Gli Amministratori sono responsabili per quella parte del controllo interno necessaria per la redazione del bilancio nonché per redigere un bilancio d'esercizio che non contenga errori e che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e alle istruzioni impartite dalla COVIP in tema di contabilità e bilancio. Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Il nostro esame è stato svolto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), che richiedono il rispetto di principi etici nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o errori non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Nell'ambito del nostro esame abbiamo esercitato giudizio e scetticismo professionali per tutta la durata dell'attività e, in particolare:

- siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio;
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi e abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi, acquisendo elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- il rischio di non individuare errori significativi dovuti a frodi è maggiore rispetto al



rischio di non individuare quelli derivanti da comportamenti o eventi non intenzionali, poichè la frode può implicare l'uso di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e coerenti con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo, anche sulla base delle norme in materia emanate dalla COVIP, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno aziendale;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori nel presupposto della continuità aziendale e la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se tale bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Abbiamo inoltre svolto le procedure indicate nel Principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge. A nostro giudizio, in base alle conoscenze e comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso della revisione, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Banca delle Marche al 31 dicembre 2017 e redatta secondo le norme di legge e non vi abbiamo identificato errori significativi.

B) Relazione ai sensi del c. 2 dell'art. 2429 CC.

Abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Stante l'ormai consolidata esperienza acquisita dal Collegio sulla tipologia dell'attività svolta e la struttura organizzativa e contabile del Fondo, considerandone anche le dimensioni e le tematiche di rischio di rilievo, la pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in forza delle informazioni acquisite nel tempo. A tale fine, durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Fondo, ponendo particolare attenzione alle tematiche di rischio di rilievo, onde anche individuarne l'impatto economico e finanziario. Il Collegio ha quindi periodicamente riesaminato le procedure interne e valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Fondo, anche al fine di identificare e valutare i rischi intrinseci e di controllo e stabilire i controlli da effettuare in relazione al mandato conferitoci. L'attività di vigilanza è stata pertanto svolta seguendo il programma di lavoro così definito, che in particolare comporta l'applicazione della selezione dei controlli pianificati per la revisione contabile e le analisi fondate sui flussi informativi periodici predisposti dai fornitori tecnici del Fondo per corroborare l'attività degli Amministratori, in particolare le relazioni prodotte dalla società Bruni, Marino & C che svolge le Funzioni di controllo interno e di controllo finanziario, con riscontri ottenuti anche mediante la sistematica partecipazione alle riunioni del Consiglio d'amministrazione e i colloqui con i responsabili dei principali servizi contabili e amministrativi forniti al Fondo, sperimentando rapporti con detti soggetti ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei rispettivi ruoli.

In sintesi, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel corso dell'esercizio:

- l'attività svolta dal Fondo non è mutata ed è stata coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate;
- l'assetto organizzativo e le strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati e non si pongono rilevanti osservazioni in merito alla loro adeguatezza né di quella del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- le decisioni prese dagli Amministratori e le operazioni poste in essere sono state conformi alla Legge e allo Statuto e non sono state palesemente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo, né sono emersi dati o situazioni di particolare rilievo da sottoporre all'Assemblea;
- il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 CC per fatti reputati censurabili e non ha rilasciato pareri richiesti da disposizioni di Legge.

Di seguito rappresentiamo in maggior dettaglio i risultati della nostra attività di vigilanza.

Vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

L'attività di direzione e coordinamento è stata svolta autonomamente dal Consiglio d'amministrazione e le risorse finanziarie del Fondo, pari alla somma delle posizioni degli Aderenti, sono state affidate in gestione mediante soggetti abilitati ai sensi della vigente normativa: Allianz per il Comparto assicurativo Garanzia, gestito con l'adesione a una polizza di capitalizzazione di Ramo 5; i due gestori Duemme SGR (ora Mediobanca SGR) e Generali SGR (quest'ultimo cessato dal 1 gennaio 2018) per i Comparti finanziari Prudente e Rendimento, le cui risorse fino al 31 gennaio 2018 sono state affidate a State Street per i servizi di Banca Depositaria e a partire da tale data è stata attivata una nuova convenzione con ICBPI (ora Nexi SpA) per tali servizi.

Le attività di gestione amministrativa e di controllo interno continuano a essere svolte da Previnet SpA per i servizi di gestione amministrativa/contabile e di amministrazione titoli, e dalla società Bruni, Marino & C per le Funzioni di controllo interno e di controllo finanziario, soggetti terzi selezionati da tempo dal Consiglio d'amministrazione. Alle Funzioni di controllo interno e di controllo finanziario spetta, in particolare, il compito di verificare che l'attività del Fondo si svolga nel rispetto delle regole stabilite dalle disposizioni normative di settore e dall'ordinamento interno nonché in coerenza con gli obiettivi fissati dagli Amministratori, assumendo a riferimento le procedure o prassi operative attinenti al funzionamento del Fondo.

I flussi informativi elaborati dai suddetti fornitori di servizi (di norma mensilmente i Gestori e Previnet, mentre la società Bruni, Marino & C elabora report settimanali, mensili e con periodicità anche superiore) sono risultati sistematicamente trasmessi per supportare gli Amministratori nella definizione delle strategie d'investimento delle risorse nonché per monitorare il comportamento e i risultati realizzati e per governare, anche in via anticipata, i fenomeni di maggior rilevanza.

Le attività di segreteria e di gestione del rapporto associativo e per l'erogazione delle prestazioni sono state svolte da Nuova Banca delle Marche SpA (UBI Banca SpA a decorrere

dal 23 ottobre 2017), tramite unità specializzate nella gestione e nella contabilità delle risorse umane.

Il Collegio sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'amministrazione, tenute nel rispetto delle norme statutarie e di legge, e possiamo ragionevolmente affermare che quanto è stato deliberato nelle varie occasioni è stato corroborato dalle informazioni rese disponibili, con l'esercizio della cautela e delle eventuali verifiche preventive normalmente richieste per quelle sedi e circostanze.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno

Dalle analisi e verifiche effettuate e dalle informazioni raccolte anche in relazione all'attività di revisione contabile svolta e tenendo conto le linee guida in materia di organizzazione dei fondi pensione emanate da COVIP, il Collegio ha accertato l'esistenza di sufficienti direttive e procedure stabilite dagli Amministratori con il supporto dei consulenti, che sono esercitate in posizione di contrapposizione d'interesse tra i vari operatori e con strumentazioni e livelli di preparazione adeguati, che congiuntamente alle Funzioni di controllo interno e controllo finanziario, esercitate con gli apporti e i flussi informativi forniti dalla società Bruni, Marino & C, impernano il sistema di controllo interno e di mitigazione dei rischi.

Allo scopo di normare le istruzioni operative che compongono il sistema contabile-amministrativo e connetterne i vari momenti con quelli di valutazione e verifica dell'operato anche da parte degli Organi del Fondo, il Consiglio ha da tempo formalizzato un completo Manuale delle istruzioni operative, organizzato con una sequenza di schede tecniche che descrivono verbalmente e graficamente (flow chart) ogni singola procedura operativa e ne dettaglia le tempistiche e le modalità operative, la modulistica, i rinvii ad altre procedure connesse e il sistema dei controlli. A corredo di tale manuale, dal 2014 il Consiglio d'amministrazione ha anche formalizzato e continuamente aggiornato se necessario, concordandone preventivamente i contenuti con i Gestori delle linee finanziarie e la Banca Depositaria, il documento S.L.A.-Service Level Agreement, che descrive i protocolli di comunicazione da osservare e le tipologie di dati da scambiare per documentare e convalidare i dati delle operazioni finanziarie realizzate, esponendo per ogni fase e interazione informativa quali ne siano gli attori, i rispettivi compiti e responsabilità e le tempistiche, sia in forme riassuntive tabellari sia di dettaglio operativo.

Sotto il profilo dell'organizzazione della Funzione finanza e della complessiva vigilanza del Consiglio sui profili strategici e tattici nonché sulla valutazione dei risultati conseguiti dalla gestione e relativi profili di rischio, sin dal 2012 il Consiglio ha formalizzato il Manuale del Servizio di Financial Risk Management, che ne definisce i processi e gli strumenti nonché i supporti informativi predisposti a varie cadenze periodiche dalla società Bruni, Marino & C.

Il sistema d'informazione agli Aderenti e di facoltà dispositiva da parte dei medesimi fino al 30 novembre 2017 è stato supportato e reso fruibile in tempo reale dal portale "fondopensioni.bancamarche.it", e dopo tale data e in attesa di soluzioni più complete già deliberate dagli Amministratori, tramite un collegamento attivabile su un sito dedicato attivato presso Previnet.

Per disciplinare il procedimento di gestione dei reclami il Consiglio ha redatto una specifica procedura che ne statuisce i passi formali-operativi e i relativi compiti-responsabilità per le fasi di ricezione, gestione e riscontro.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e in

ordine al bilancio d'esercizio e alla relazione sulla gestione

In forza del mandato conferitoci, che include la revisione legale, il cui giudizio è stato espresso nella sezione A) di questa relazione, al fine di controllare il concreto funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile il Collegio ha periodicamente aggiornato la propria comprensione sui processi che alimentano i principali fatti economici del Fondo e relative responsabilità gestionali, direttive, procedure, prassi operative e di governo e gli strumenti di gestione dei rischi di errori ad essi associate, compiendo anche le verifiche di conformità a campione previste dal piano di revisione.

Si è potuto quindi constatare che il personale amministrativo incaricato presso Previet e Nuova Banca Marche (ora UBI Banca SpA) della rilevazione dei fatti aziendali è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio, il suo livello di preparazione tecnica e di conoscenza delle problematiche specifiche rimane adeguato alla tipologia dei fatti da rilevare, come pure gli esperti in materia contabile, fiscale e societaria hanno conoscenza dell'attività svolta e delle circostanze che hanno influito sui risultati di bilancio.

Il Collegio ha posto la debita attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per ciò che riguarda la sua formazione e la struttura. Dalla complessiva attività svolta sono stati riscontrati anche i principali aspetti evidenziati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, inoltre è stata constatata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuto conoscenza, mentre non abbiamo rilevato omissioni o fatti censurabili o altre irregolarità o operatività atipiche o inusuali né fatti comunque significativi da richiederne menzione in questa relazione e in particolare, con riferimento alle disposizioni applicabili in ragione della natura giuridica e attività del Fondo e non derogate dalle norme di settore, rileviamo quanto segue:

- gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono conformi alle disposizioni di cui agli artt. da 2423bis a 2426 CC;
- in nota integrativa sono indicati i criteri di valutazione seguiti per la redazione del bilancio, ispirati ai criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuità operativa, che non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente bilancio al 31 dicembre 2016;
- la nota integrativa e la relazione sulla gestione forniscono i contenuti previsti rispettivamente dagli artt. 2427 e 2428 CC.

Il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come detto redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente alla relazione sulla gestione da essi sempre predisposta, evidenzia un aumento di € 5.468.076 dell'attivo netto destinato alle prestazioni (aumento di € 8.971.521 nel precedente esercizio) e pertanto con pari incremento del patrimonio a € 193.576.541 (€ 188.108.465 alla fine del precedente esercizio) e si sostanzia nelle seguenti voci di stato patrimoniale e di conto economico:

	Linea Garanzia	Linea Prudente	Linea Rendimento	Bilancio Generale
STATO PATRIMONIALE				
Attività				
20 Investimenti in gestione	52.151.860	61.935.278	78.529.626	192.616.764
40 Attività della gestione amministrativa	1.560.244	1.868.864	2.577.358	6.006.466

50 Crediti d'imposta	0	20.343	0	20.343
Totale attività	53.712.104	63.824.485	81.106.984	198.643.573
Passività				
10 Passività della gestione previdenziale	329.437	514.080	542.460	1.385.977
20 Passività della gestione finanziaria	0	14.161	23.693	37.854
40 Passività della gestione amministrativa	1.045.027	929.137	1.177.338	3.151.502
50 Debiti d'imposta	185.780	0	305.919	491.699
Totale passività	1.560.244	1.457.378	2.049.410	5.067.032
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	52.151.860	62.367.107	79.057.574	193.576.541
Conti d'ordine				
Contributi da ricevere	194	233	295	722
Contratti futures	0	0	11.529.925	11.529.925
CONTO ECONOMICO				
10 Saldo della gestione previdenziale	3.701.168	- 3.548.751	2.425.897	2.578.314
20 Risultato della gestione finanziaria	0	0	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.345.839	354.570	2.011.682	3.712.091
40 Oneri di gestione	0	- 63.023	- 91.851	- 154.874
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.345.839	291.547	1.919.831	3.557.217
60 Saldo della gestione amministrativa	- 41.639	- 68.130	- 86.330	- 196.099
70 Variazione dell'attivo netto ante imposta (10)+(50)+(60)	5.005.368	- 3.325.334	4.259.398	5.939.432
80 Imposta sostitutiva	- 185.780	20.343	- 305.919	- 471.356
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	4.819.588	- 3.304.991	3.953.479	5.468.076

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale esprime il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 così come redatto dagli Amministratori.

Jesi/Pesaro, 29 marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE